



DISAGIO PSICHICO

La comunità è in cerca di nuovi volontari



STORICA La comunità ha 33 anni

LE ESIGENZE ■ ABITANTI IN PRIMA FILA PER MIGLIORARE LA ZONA

Una "famiglia allargata": questo è Campo di Marte

Tra le richieste un semaforo a chiamata in via Cavallotti, una pensilina più sicura per evitare di cadere e l'eliminazione dei bagni pubblici

■ Campo di Marte "vecchia" e Campo di Marte "nuova". Tra le due sponde di quella che sembra a tutti gli effetti una specie di frazione, non c'è un collegamento. Basterebbe anche un ponticello per evitare di fare il "giro dell'oca", ed è questo che chiedono i residenti. Non è la prima istanza in cima ai loro pensieri, e dal momento che in questa zona gli abitanti non sono attivi ma "attivissimi" hanno già incontrato l'amministrazione per avanzare alcune richieste in grado di migliorare la vivibilità del quartiere.

A farsi portavoce di una comunità (super tecnologica, decisamente 2.0) che vuole diventare una famiglia allargata sono Carlo Bajoni, Cristina Viano e Marta Raimondi, i quali spiegano di aver già affrontato gran parte delle questioni con l'assessore Andrea Ferrari. Le richieste? Partono dalla posizione della casa dell'acqua: non nel piccolo parco giochi vicino a via Gilardo da Lodi come vorrebbe il Comune bensì davanti alla scuola materna, dove sarebbe più visibile, più accessibile e con parcheggio a disposizione. Le proposte includono poi la manutenzione del parco giochi di via Cavallegeri, un'area di sgambamento cani in via Borsellino, la rimozione dei bagni pubblici in

pizzeria è pericoloso», dicono gli abitanti, oltre a un collegamento tra via Borsellino e la pista ciclabile che corre lungo l'argine dell'Adda. «La via che sbuca in viale Piave è molto stretta e buia, potrebbe diventare ciclopedonale». L'abbandono dei rifiuti si verifica soprattutto fuori dall'asilo, chi arriva da fuori si esercita nel lancio del sacchetto, contribuendo a formare una mini-discarica. Alla fermata del bus, la signora Giovanna Migliorini (che vive nel quartiere sì, ma è della Maddalena e ci tiene a sottolinearlo) è già caduta più volte: «Per i disabili non c'è sicurezza, qui alla pensilina mi sono attaccata alla sbarra che però ha ceduto e sono finita per terra. Il sindaco dovrebbe dare una bella sistemata e risolvere questa situazione». E Alberto Pavese, abitante nell'Oltredada e impegnato nella politica con il centrodestra: «Qui c'è il problema della sicurezza, tanti sono stati i furti nelle case nell'ultimo periodo». Alla fine del tour ci si accorge che gli abitanti amano questo quartiere. Carlo Prina arriva in sella a una bicicletta e sostiene che non ci sono davvero grossi problemi, mentre Agostina Malabarba confida che oltre il ponte si vive bene, «semmai andrebbe migliorato il servizio del trasporto pubblico». C'è anche chi si è trasferito in altre zone della città e poi è tornato qui, come Bajoni. Perché alla fine «Campo Marte è un po' come il mal d'Africa».



I PROTAGONISTI Dall'alto, in senso orario, Marta Raimondi, Carlo Bajoni, Cristina Viano e Giovanna Migliorini

via Cavallegeri dove non ha avuto successo il mercato ambulante pensato dall'amministrazione. Toilette che per un residente rappresentano un vero e proprio «spreco di denaro pubblico».

«Ci vorrebbe un semaforo a chiamata in via Cavallotti, perché l'attraversamento di fronte alla



L'AVVENTURA È UN'ATTITUDINE



Nuova Jeep Cherokee
TI ASPETTA. METTILA ALLA PROVA

VIENI IN CONCESSIONARIA A SCOPRIRE
Nuova Jeep Cherokee
IL 12 E IL 13 APRILE

GIBIAUTO S.r.l. Via F. Cavallotti, 48 - Lodi
Tel. 0371.423317 - 0371.424082

Nuova Jeep Cherokee